

Soi festeggia 150 anni dalla fondazione

SANITA'. SOI FESTEggia 150 ANNI, AL VIA AROMA IL CONGRESSO

EVENTO INTERNAZIONALE DEDICATO OFTALMOLOGIA, PRESENTAZIONE IN SENATO

Dall'Agencia di Stampa Dire (www.dire.it) – Al via il 17esimo Congresso internazionale

della Soi, la Società Oftalmologica italiana, che quest'anno celebra i 150 anni dalla sua fondazione nella prestigiosa cornice del Roma Convention Center 'La Nuvola' firmata da Fuksas, e che si chiuderà sabato 25 maggio. La presentazione dell'evento si è celebrata questa mattina a Palazzo Madama nella sala Caduti di Nassirya alla presenza di Pier Paolo Sileri, presidente della commissione Igiene e Sanità, di Matteo Piovella, presidente Soi ed altri esperti che hanno portato il loro contributo clinico scientifico. A moderare il dibattito è stato Bruno Vespa, giornalista e conduttore del programma Rai 1 'Porta a Porta'. Nella quattro giorni di congresso esperti giunti nella Capitale da tutto il mondo si confronteranno sui temi più emergenti e sulle sfide del settore oftalmologico. Il programma promette vari approfondimenti: dallo stato dell'arte sul glaucoma alla insufficiente diffusione delle terapie per la maculopatia, dalla riabilitazione dell'ipovedente alla terapia antibiotica a tutela della chirurgia, dal trapianto di cornea alla gestione consolidata del paziente strabico, fino all'individuazione della lente a contatto adatta alle caratteristiche del paziente. Sono molti gli argomenti che saranno affrontati durante il congresso, nel corso di sessioni che lavoreranno in modo parallelo durante le giornate congressuali. Tra gli eventi principali il programma di Chirurgia in Diretta, considerato il meglio organizzato ed efficace del mondo, che permetterà agli esperti medici chirurgici italiani di dare dimostrazione delle tecniche chirurgiche e tecnologie più avanzate per l'intervento di cataratta e non solo. 'Il Congresso, punto di riferimento dei 7 mila medici oculisti italiani - spiega il presidente della Soi - è un appuntamento progettato e modulato per rispondere alle esigenze di tutto il mondo dell'oftalmologia. Ogni giorno, in 10 sale contemporanee, si svolgeranno incontri, dibattiti e simposi sulle principali attività e potenzialità dell'oculistica italiana ed internazionale. Saranno quattro giornate intense sostenute da una organizzazione straordinaria, capace di sostenere confronti e aggiornamenti sui principali temi oculistici, quali cataratta, cornea e superficie oculare, tumori oculari, glaucoma, uveiti, neuro-oftalmologia, refrazione, retina medica e chirurgica, chirurgia refrattiva ed diagnostica strumentale. Non mancherà nulla, questo perché l'oculistica è la specialità della medicina in continua evoluzione, con specifiche ed uniche caratteristiche che di anno in anno ha portato incredibili cambiamenti, per mettere a disposizione dei pazienti l'assistenza e le cure migliori". La manifestazione ospiterà la più grande esposizione in Italia del settore oftalmologico, con le ultime novità per curare meglio con l'adozione delle tecnologie avanzate: apparecchiature diagnostiche, lenti intraoculari, cura degli occhi, dispositivi medici e, ovviamente, farmaci e antiossidanti di ultima generazione. "Quello dell'oftalmologia è un laboratorio in continua evoluzione - ha proseguito Piovella - al servizio dei pazienti e del diritto alla cura migliore. L'oculistica crea una crescita positiva grazie ai miglioramenti delle conoscenze e alla sicurezza della chirurgia'. Oggi i 7.000 medici oculisti - secondo i dati diffusi dalla Soi - salvano la vista ad un milione e trecentomila persone ogni anno. 'Tutto questo impone adeguate risorse per i necessari cambiamenti organizzativi rispetto al passato. In medicina tutte le innovazioni comportano maggiori investimenti e risorse per l'acquisto delle tecnologie e minor burocrazia per aggiornare i modelli organizzativi da condividere con i Sistemi Sanitari Nazionali. In questo positivo contesto è indispensabile marcarsi dall'operatività economica basata sul concetto di costo-beneficio, filosofia incompatibile con il necessario rispetto dell'obbligo deontologico e morale a carico del medico e del rispetto dei diritti costituzionali a carico della politica'

ha aggiunto. Il presidente Piovella ha sottolineato come la chirurgia della cataratta, l'intervento più eseguito nel mondo con 26 milioni di casi l'anno scorso rappresenta l'83% dell'attività di un centro chirurgico di oculistica: "Nel 2018, 650.000 pazienti sono stati operati in Italia con una incidenza statistica di 11 Persone ogni 1000 abitanti. Nello stesso anno, per rendere l'idea, sono nati 430 mila bambini. La moderna chirurgia della cataratta, fiore all'occhiello del Ssn con il 97% delle chirurgie capaci di salvare la vista dei cittadini, messa a punto da Charles Kelman 50 anni fa, ha necessitato di costanti e continui aggiornamenti per migliorare l'affidabilità dei risultati, la sicurezza dei pazienti e soprattutto ridurre drasticamente il numero delle complicazioni chirurgiche che ogni anno ammontano a minimo 19.500 casi ovvero il 3% del totale degli interventi effettuati. Per questo, nel tempo, sono state adottate migliori tecniche chirurgiche, cristallini artificiali sempre più performanti, strumenti chirurgici sostenuti

